



4 giugno 2024

n. 3

Newsletter Attività delle Assemblee parlamentari internazionali NATO

LA SESSIONE PRIMAVERILE	1
Introduzione	1
La Delegazione italiana	2
Commissione Permanente	2
Commissione Difesa e Sicurezza	3
Commissione Economia e Sicurezza	3
Commissione Scienza e Tecnologia	4
Commissione Politica	4
Commissione Democrazia e Sicurezza	5
Riunione plenaria	5
Incontri bilaterali della Delegazione italiana	6

LA SESSIONE PRIMAVERILE

INTRODUZIONE

La **Sessione primaverile 2024** si è svolta a **Sofia (Bulgaria) dal 24 al 27 maggio**. I lavori hanno preso avvio con una riunione dei Segretari di Delegazione (il 24 maggio) cui hanno fatto seguito le riunioni delle 5 Commissioni (Difesa e Sicurezza, Economia e Sicurezza, Commissione Politica, Democrazia e Sicurezza, Scienza e Tecnologia) nonché della Commissione Permanente, che ha tenuto due riunioni, il 25 e il 26 maggio. La Sessione si è conclusa con la riunione della Plenaria, tenutasi nella giornata del 27 maggio. Ai lavori hanno partecipato **circa 190 parlamentari** in rappresentanza di tutti i Paesi Alleati della NATO. Si è tratta della prima sessione cui ha partecipato la **Svezia** come membro a pieno titolo, dopo il suo ingresso nell'Alleanza lo scorso 7 marzo.

Al centro dei dibattiti, la guerra di aggressione contro l'Ucraina, i rischi dell'influenza russa e

cinese sui Balcani occidentali, i rapporti della NATO con la regione indopacifica e il Sud globale, le sfide poste dall'intelligenza artificiale, l'evoluzione della postura di difesa aerea e missilistica della NATO, le sfide di un mondo imprevedibile che l'Alleanza si trova ad affrontare, anche in vista del Vertice dei Capi di Stato e di Governo che si terrà a Washington (USA) l'8 e 9 luglio prossimi. I parlamentari hanno discusso diverse bozze di rapporto, con un'attenzione particolare all'Ucraina e alla trasformazione della NATO. Altri argomenti hanno riguardato il cambiamento climatico, i legami della NATO con i Balcani occidentali, la protezione del patrimonio culturale in tempo di guerra, la lotta alla violenza sessuale e le tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale.

L'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea ha pubblicato una [Dichiarazione sulla legge della Georgia sulla cosiddetta "trasparenza dell'influenza straniera"](#) in cui, nel confermare l'impegno dell'Assemblea NATO a favore della

sovranità, dell'integrità territoriale, della democrazia e dell'aspirazione della Georgia ad aderire alla NATO, definisce la proposta di legge un passo indietro per la democrazia georgiana e non in linea con le aspirazioni e i valori della NATO e dell'UE. Se diventerà legge, danneggerà gravemente la libertà di parola e di associazione e minerà la vivace società civile e il panorama mediatico della Georgia. L'invito dell'Ufficio di Presidenza è a ritirare la proposta di legge, cui la Presidente della Georgia ha già posto il veto.

LA DELEGAZIONE ITALIANA

Alla sessione hanno partecipato, per la **Delegazione italiana**, il Presidente, Lorenzo **Cesa**, il Vice Presidente, Andrea **Orsini**, i deputati Luciano **Cantone**, Paolo **Formentini**, i senatori Michele **Barcaiuolo**, Stefano **Borghesi**, Alberto **Losacco**, Simona Flavia **Malpezzi**, Paolo **Marcheschi**, Fausto **Orsomarso** e Adriano **Paroli**.

COMMISSIONE PERMANENTE

La Commissione Permanente si è riunita in due occasioni, domenica 26 maggio e lunedì 27 maggio 2024.

Il **26 maggio** la Commissione Permanente ha innanzitutto esaminato gli emendamenti alle due Dichiarazioni presentate dal Presidente dell'Assemblea NATO, Michal Szczerba (Polonia): *Al fianco dell'Ucraina fino alla vittoria* [033 SC 24 E rev. 1] e *Modellare la NATO per le prossime generazioni al Vertice di Washington* [034 SC 24 E rev. 1]. In particolare, quest'ultima ha recepito gli emendamenti presentati dalla Delegazione italiana, volti a ribadire l'approccio a 360 gradi dell'Alleanza, che deve prestare attenzione anche al Fianco Sud, in considerazione del fatto che molte delle sfide che ci troviamo ad affrontare vedono comunque un coinvolgimento della Russia e della Cina nei vari scacchieri di azione. Le due Dichiarazioni, come emendate, sono state approvate all'unanimità.

Successivamente, la Commissione permanente ha ripreso il dibattito avviato alla precedente riunione di Tallinn in merito ad una riforma delle categorie e *status* in seno all'Assemblea. Ha quindi approvato alcune modifiche regolamentari volte a creare due

nuove categorie di delegazioni non membri: Partner ed Osservatori; attribuire loro alcune prerogative; riconoscere lo **status di Invitato e Candidato NATO** e le relative prerogative; introdurre un meccanismo periodico di revisione. Le modifiche così approvate sono quindi sottoposte all'approvazione dell'Assemblea plenaria. Questa riforma entrerà in vigore una volta completata la revisione di tutti gli esistenti partenariati, probabilmente in occasione della riunione della Commissione Permanente dell'aprile 2025. Altre modifiche regolamentari approvate hanno riguardato l'incorporazione della Svezia come membro a pieno titolo e la posizione di Relatore del Consiglio interparlamentare Ucraina-NATO (UNIC). La Commissione Permanente ha quindi approvato alcune **modifiche al Regolamento finanziario** volte ad allinearle al Regolamento dell'Assemblea e alle prassi.

Al termine della riunione il Presidente della Delegazione finlandese, Tomi Immonen, ha informato i colleghi che la **Finlandia ospiterà la Sessione annuale nel 2027**.

Infine ha preso la parola la **Segretaria generale** dell'Assemblea, Ruxandra Popa, che ha annunciato che dopo la conclusione del mandato biennale confermatole a Copenhagen **non intende ricandidarsi nel 2025**. In seno all'Ufficio di Presidenza risulta ora costituito un nuovo Comitato che curerà il processo di transizione per la nomina del nuovo Segretario generale. Questo Comitato, presieduto da Gerry Connolly (USA) e composto da Theo Francken (Belgio) e un terzo componente¹ da nominare, collaborerà con un altro Comitato dell'Ufficio di Presidenza, il Comitato per il personale, presieduto da Mimi Kodheli (Albania) e composto da Alec Shelbrooke (Regno Unito) e Wolfgang Wellmich (Germania).

La successiva riunione si è svolta il **27 maggio**, dopo la conclusione della sessione plenaria. Il primo punto all'ordine del giorno recava un aggiornamento sulla **situazione in Ucraina** da parte del Capo della delegazione ucraina, Yehor Cherniev. La Segretaria generale ha quindi illustrato il **programma** rivisto delle attività dell'Assemblea NATO per il **secondo semestre del 2024**. È stata anche approvata la partecipazione dell'Assemblea

¹ Inizialmente era stato indicato come terzo componente la parlamentare spagnola Zaida Cantera che però ha presentato le dimissioni da parlamentare.

alle prossime **elezioni parlamentari in Georgia** che si terranno il prossimo **26 ottobre**.

L'on. Marcos Perestrello de Vasconcellos (Portogallo), co-relatore sul processo di riforma dei partenariati NATO, ha quindi condiviso alcune riflessioni per rafforzare il dialogo politico con i cosiddetti **Partner a rischio**, Bosnia Erzegovina, Georgia e Repubblica di Moldova, e per dare nuovo slancio ai **Seminari Rose-Roth** a sostegno dei partenariati dell'Assemblea. In entrambi i casi l'Ufficio di Presidenza ha espresso il pieno sostegno. Le raccomandazioni finali sulle riforme saranno presentate alla Sessione annuale di Montreal.

È stata quindi illustrata una prima proposta di **bilancio 2025** che prevede **un incremento del 3,37%** per incorporare l'attuale tasso di inflazione in Belgio. Il Tesoriere ha anche proposto una **modifica della struttura del bilancio** per assicurare maggiore trasparenza. Eventuali commenti potranno essere inviati al Segretariato nel corso dell'estate. Quanto al corrente anno finanziario, è stato segnalato che oltre l'80% dei contributi è stato versato. **La Svezia** contribuirà al **bilancio 2024** con poco più di **73mila euro** in attesa dell'approvazione della nuova chiave di bilancio da parte del Consiglio Nord Atlantico.

La 70^{ma} Sessione annuale si svolgerà a Montreal, Canada, dal 22 al 25 novembre 2024.

COMMISSIONE DIFESA E SICUREZZA

La Commissione Difesa e sicurezza si è riunita il 25 maggio. Ai lavori ha partecipato l'on. Andrea Orsini. Nel corso della riunione del 25 maggio sono stati esaminati:

- Il progetto preliminare di Rapporto generale su *L'evoluzione della Postura di Difesa aerea e missilistica della NATO* [048 DSC 24 E/F], Relatore **Utku CAKIROZER** (Turchia);
- Il progetto preliminare di Rapporto della Sottocommissione Cooperazione transatlantica in materia di difesa e sicurezza su *La guerra della Russia e il sostegno alleato all'Ucraina* [049 DSCTC 24 E/F], Relatore **Rick LARSEN** (Stati Uniti);
- Il progetto preliminare di Rapporto della Sottocommissione Futuro delle capacità di

difesa e sicurezza su *Balceni occidentali: le nuove sfide alla sicurezza alle porte della NATO* [050 DSCFC 24 E/F], Relatore **Lord Mark LANCASTER** (Regno Unito).

Nel corso della riunione della Commissione Difesa, il **Vicepresidente Orsini** è intervenuto nell'ambito del dibattito sulla postura di difesa area e missilistica della NATO nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina sui cui era Relatrice Radoslava Stefanova, Capo della sezione per la difesa aerea e missilistica integrata della NATO. L'on. Orsini ha posto l'accento sulle filiere di produzione dell'industria della difesa i cui tempi di produzione e sostituzione dei sistemi d'arma sono lunghi e complessi, e richiedono a volte il ricorso anche a fornitori di aree a rischio.

Facendo seguito all'intervento di James Bergeron, consigliere politico al Comando alleato della NATO (MARCOM), sull'evoluzione della dinamica securitaria nella regione del Mar nero e le conseguenze per la NATO, l'on Orsini si è soffermato sulle conseguenze strategiche di alcune dichiarazioni della Federazione russa tra cui la minaccia di voler modificare le frontiere marittime nel Mar Baltico.

Quanto alle future attività per il secondo semestre del 2024, la Commissione Difesa e sicurezza svolgerà una visita a **Seattle e in Alaska** dal 1° al 6 settembre; il 16 e 17 settembre partecipa al **Seminario Rose-Roth** che si terrà a Varsavia, Polonia; la Sottocommissione sulla Cooperazione transatlantica in materia di difesa e sicurezza (DSCTC) ha in programma una visita in **Norvegia e Svezia** dal 23 al 27 settembre per approfondire le diverse sfide alla sicurezza nell'Estremo Nord; la Sottocommissione sul Futuro della sicurezza e delle capacità di difesa (DSCFC) andrà invece in Francia dal 15 al 18 ottobre.

COMMISSIONE ECONOMIA E SICUREZZA

Ai lavori hanno partecipato i senatori Stefano Borghesi, Alberto Losacco, Paolo Marcheschi e Adriano Paroli. Nel corso della riunione del 25 maggio sono stati esaminati:

- Il progetto preliminare di Rapporto generale su *Tecnologie critiche a duplice uso: sfide commerciali, normative, societarie e di sicurezza nazionale* [051 ESC 24 E/F], Relatrice **Harriett BALDWIN** (Regno Unito);

- Il progetto preliminare di Rapporto della Sottocommissione Transizione e sviluppo su *Lo stato dell'economia di guerra della Russia* [052 ESCTD 24 E/F], Relatore **Tamas HARANGOZO** (Ungheria);
- Il progetto preliminare di Rapporto della Sottocommissione Relazioni economiche transatlantiche su *Costruire con la regione indo-pacifica partenariati economici e strategici transatlantici basati sui valori* [53 ESCTER 24 E/F], Relatore **Neal Patrick DUNN** (Stati Uniti).

Quanto alle future attività, la Sottocommissione Relazione economiche transatlantiche (ESCTER), insieme alla Sottocommissione Partenariati NATO (PCNP), andrà in **Giappone dal 21 al 25 ottobre**; per la Sottocommissione Transizione e sviluppo (ESCTD) è in programma una visita in **Estonia il 10 e 11 ottobre**.

COMMISSIONE SCIENZA E TECNOLOGIA

Ai lavori hanno preso parte l'on. Luciano Cantone e il sen. Fausto Orsomaso. Nel corso della riunione del 25 maggio sono stati esaminati:

- Il progetto preliminare di Rapporto generale su *La sfida della Cina allo sviluppo tecnologico della NATO: il ruolo dei semiconduttori* [057 STC 24 E/F], Relatore **Njall Trausti FRIDBERTSSON** (Islanda);
- Il progetto preliminare di Rapporto speciale su *La NATO e l'intelligenza artificiale: tra sfide ed opportunità* [058 STC 24 E/F], Relatore **Sven CLEMENT** (Lussemburgo).
- Il progetto preliminare di Rapporto della Sottocommissione Tendenze tecnologiche e sicurezza su *La biologia sintetica, un'arma a doppio taglio per la NATO: Come sfruttarne il potenziale evitando i pericoli* [059 STCTTS 24 E/F], Relatore **Joe WEINGARTEN** (Germania).

Nell'ultimo semestre 2024, la Sottocommissione Tendenze tecnologiche e sicurezza (STCTTS) ha in programma una visita nei **Paesi Bassi dal 9 al 12 settembre**, da confermare. È ancora da confermare la visita della Sottocommissione in **Corea del Sud** ad ottobre.

COMMISSIONE POLITICA

Ai lavori della Commissione politica che si è riunita il 26 maggio, hanno partecipato l'on. Lorenzo Cesa, Presidente della Delegazione italiana, l'on. Paolo Formentini e la sen. Simona Flavia Malpezzi.

Nel corso della riunione sono stati esaminati:

- Il progetto preliminare di Rapporto generale su *I 75 anni della NATO: affrontare le sfide di un mondo contestato e imprevedibile* [054 PC 24 E/F], Relatore **Tomas VALASEK** (Slovacchia);
- Il progetto preliminare di Rapporto della Sottocommissione Partenariati NATO su *La NATO e il Sud globale* [055 PCNP 24 E/F], Relatore **Audronius AZUBALIS** (Lituania);
- Il progetto preliminare di Rapporto della Sottocommissione Relazioni transatlantiche su *I partner della NATO a rischio* [056 PCTR 24 E/F], Relatrice **Ana-Maria CATAUTA** (Romania);

Durante il dibattito sul rapporto relativo alle sfide che la NATO si trova ad affrontare nell'anniversario dei suoi 75 anni, il **Presidente Cesa** ha invitato a modificare il paragrafo che limita ai soli paesi che investono in difesa il 2% del PIL la possibilità di ricoprire cariche nell'ambito del Segretariato NATO. Partendo dal presupposto che tutti gli Alleati faranno un passo in avanti nelle spese per la difesa, ha evidenziato che la previsione sarebbe ingiustificatamente penalizzante per quei Paesi, come l'Italia, che danno comunque un importante contributo in termini di uomini e mezzi. Nel corso del dibattito sulla NATO e il Sud globale, l'on. **Formentini** ha espresso rammarico per il fatto che non si riesca più a far apprezzare il modello occidentale soprattutto verso il Sud globale, mentre sarebbe necessario sottolineare la differenza sul piano dei valori rispetto alle autocrazie. Si è poi soffermato sulla cooperazione tra Cina e Russia nel campo della disinformazione e sull'importanza dell'Hub per il Sud della NATO che ha sede a Napoli.

Quanto alle attività future, per il secondo semestre 2024, la Sottocommissione Partenariati NATO (PCNP) ha in programma, insieme al Gruppo speciale Mediterraneo e Medio oriente (GSM), una visita congiunta in **Portogallo dall'1 al 3 luglio**; la Sottocommissione Partenariati NATO (PCNP) ha anche in programma **una visita in**

Giappone dal 21 al 25 ottobre. La Sottocommissione Relazioni transatlantiche (PCTR) andrà dal **14 al 16 ottobre in Grecia (Atene e Creta)** insieme alla Sottocommissione Resilienza e sicurezza civile (CDSRCS). La Commissione Difesa e sicurezza partecipa infine al **Seminario Rose Roth** in programma a **Varsavia il 16 e 17 settembre.**

COMMISSIONE DEMOCRAZIA E SICUREZZA

Nel corso della riunione del 26 maggio, cui nessun componente italiano ha potuto partecipare, sono stati esaminati:

- Il progetto preliminare di Rapporto generale su *Combattere le violenze sessuali legate ai conflitti* [045 CDS 24 E/F], Relatore **Rodrigue DEMEUSE** (Belgio);
- Il progetto preliminare di Rapporto della Sottocommissione Resilienza e la sicurezza civile su *Invertire la rotta: attenuare l'impatto dell'insicurezza idrica sulla sicurezza alleata* [046 CDSRCS 24 E/F], Relatrice **Merle SPELLERBERG** (Germania);
- Il progetto preliminare di Rapporto speciale su *Storia e identità sotto attacco: proteggere il patrimonio culturale nei conflitti* [047 CDS 24 E/F], Relatrice speciale **Julie DZEROWICZ** (Canada).

Per le attività future, la Sottocommissione Resilienza e sicurezza (CDSRCS) si recherà ad **Atene e Creta dal 14 al 16 ottobre 2024**, insieme alla Sottocommissione Relazioni transatlantiche (PCTR).

RIUNIONE PLENARIA

I lavori della Sessione plenaria sono stati aperti dell'intervento del Primo Ministro della Bulgaria, Dimitar Glavchev, e della Vice Presidente dell'Assemblea nazionale bulgara, Rositsa Kirova. Ha quindi preso la parola il Vice Speaker del Riksdag svedese, Kerstin Lundgren.

Durante la sessione plenaria, è stato condiviso un video messaggio del **Presidente Volodymyr Zelenskyy**, seguito da un intervento del **Ministro della Difesa** dell'Ucraina, Rustem Umerov.

Il Segretario generale della NATO, **Jens Stoltenberg**, ha illustrato le priorità del prossimo Vertice dei Capi di Stato e di Governo a Washington dove saranno adottate decisioni sul rafforzamento della deterrenza e della

difesa, sul sostegno a lungo termine all'Ucraina e sui partenariati globali della NATO. In tema di **spese per la difesa** ha confermato che oltre 19 membri dell'Alleanza hanno raggiunto il 2% del PIL per la difesa e con il Montenegro diventeranno a breve 20, circa i due terzi degli Alleati. Per quanto riguarda **la deterrenza e la difesa**, Stoltenberg si è rallegrato del fatto che gli alleati stiano "investendo in nuove e moderne capacità militari di alto livello" e "aumentando la prontezza delle nostre forze". In merito all'**Ucraina**, Stoltenberg ha sottolineato che i ritardi nel sostegno militare all'Ucraina hanno avuto conseguenze sul campo. Ha suggerito che al Vertice si concordi un impegno finanziario pluriennale. Il Segretario generale ha inoltre affermato che il diritto all'autodifesa dell'Ucraina consente al paese di colpire obiettivi militari in Russia, invitando a superare - a tal fine - le limitazioni, finora imposte, all'uso di armi fornite dai Paesi NATO al di fuori del territorio ucraino. Nella sessione di domande e risposte sono state sollevate domande sulle sfide nell'Estremo Nord, sui cambiamenti climatici, sul fianco Sud, sul contrasto alla disinformazione. Rispondendo ad una domanda del Presidente della Delegazione italiana, on. Lorenzo Cesa, relativa all'esistenza di iniziative o piani della NATO per il Fianco Sud, Stoltenberg ha ricordato il lavoro svolto dal Gruppo di esperti per il Sud, la presenza NATO in Iraq, i partenariati con Giordania, Mauritania e Tunisia, sottolineando che si può fare sicuramente di più potendo contare su maggiori risorse.

L'Assemblea ha quindi approvato le due Dichiarazioni presentate dal Presidente dell'Assemblea: [Modellare la NATO per le prossime generazioni al Vertice di Washington](#) e [Al fianco dell'Ucraina fino alla vittoria](#). A quest'ultima Dichiarazione sono stati proposti ulteriori 6 emendamenti. In particolare, relativamente ad uno presentato dalla Delegazione ucraina volto a consentire all'Ucraina di utilizzare le armi ricevute dagli alleati per colpire obiettivi militari in territorio russo, l'on. Formentini ha espresso sorpresa per il fatto che un cambio di prospettiva su un tema così delicato non sia stato preventivamente concertato tra gli Alleati. L'emendamento è stato approvato con il voto contrario dei parlamentari italiani Formentini, Borghesi, Cesa, Orsini e Paroli.

L'Assemblea ha anche approvato le **modifiche al Regolamento finanziario** ed al Regolamento dell'Assemblea, già approvate dalla Commissione Permanente (cfr. *supra*), nonché il riconoscimento dello **status di membro associato di Malta e Kosovo**.

INCONTRI BILATERALI DELLA DELEGAZIONE ITALIANA

Moldova

Il 25 maggio, la Delegazione italiana ha incontrato la Delegazione moldava presso l'Assemblea NATO, guidata dal suo Presidente, on. Radu Marian. Al centro dei colloqui il processo di adesione della Moldova all'Unione europea. Il Presidente ha ringraziato l'Italia per il sostegno in questo processo e sottolineato che la volontà di entrare nell'UE è dettata non solo da ragioni economiche ma anche perché l'UE è sinonimo di pace. Ha illustrato il processo di riforme, soprattutto nel settore della giustizia, e chiesto di avere un processo di adesione accelerato. La maggioranza dei cittadini moldavi sostiene l'ingresso nella UE; nel 2024, insieme alle elezioni presidenziali, si terrà un referendum sull'adesione alla UE. La Russia alimenta molta disinformazione in Moldova e il Paese non è grado di reggere il confronto. La Russia spende molti soldi per destabilizzare il Paese, corrompendo politici, autorità e utilizzando l'intelligenza artificiale per lanciare attacchi informatici ed ibridi. Il Presidente della Delegazione italiana, on. Lorenzo Cesa, ha confermato il sostegno unanime dell'Italia alla Moldova che ha indubbiamente fatto passi significativi sottolineando l'importanza dell'ingresso del Paese nella famiglia europea. Ha anche ringraziato la Moldova per il sostegno alla KFOR. L'on. Formentini ha chiesto maggiori informazioni sulla presenza dei circa 1.500 militari russi in Transnistria e della possibile unione Romania-Moldova di cui si parla da tempo. Il Presidente Marian ha confermato che il governo moldavo cerca di risolvere la tensione con il negoziato e il dialogo, al tempo stesso favorendo l'integrazione economica e sociale della Transnistria nella Moldova. Ha quindi ricordato che il 70% delle esportazioni sono dirette verso l'Unione europea. In merito all'unione

Romania-Moldova, ha affermato che il 40% della popolazione sostiene l'unione. Ma a suo parere si possono avere rapporti con la Romania tramite l'Unione europea. Ha infine informato i parlamentari che il Presidente Mattarella si recherà in visita ufficiale in Moldova il prossimo giugno.

Serbia

Il 25 maggio si è svolto l'incontro con la Delegazione serba presso l'Assemblea parlamentare della NATO, guidata da Natasa Jovanovic. Al centro dei colloqui il riconoscimento all'Assemblea del Kosovo dello *status* di associato dell'Assemblea NATO. I parlamentari serbi hanno lamentato la violazione dei diritti umani dei serbi e il deterioramento della situazione nel Nord del Kosovo. Il Presidente Cesa ha raccomandato che la Serbia entri nell'UE e ricordato il consistente impegno delle forze armate italiane in Kosovo. Ha anche rammentato che l'Italia ha saputo trovare una soluzione di equilibrio nel caso delle minoranze in Alto Adige. L'on. Formentini ha richiamato alcune vicende del difficile rapporto tra Kosovo e Serbia e stigmatizzato che il Kosovo non stia rispettando gli accordi siglati a Bruxelles, cosa di cui anche gli Stati Uniti si stanno rendendo conto. Ha inoltre invitato i parlamentari serbi ad evitare che il Paese sia strumentalizzato da Cina e Russia, chiedendo di fare una scelta di campo chiara. Su questo aspetto si è soffermata anche la sen. Simona Malpezzi che ha sottolineato il comportamento ambiguo della Serbia. Il primo sforzo deve essere riconoscere il diritto della Serbia di entrare nella UE con l'impegno di allinearsi alla posizione UE in tema di politica estera. La Delegazione serba ha illustrato la situazione particolare in cui si trova la Serbia che non ha imposto sanzioni alla Russia ma sostiene l'integrità territoriale dell'Ucraina, ricordando che la Cina sostiene la Serbia in seno al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Il sen. Alberto Losacco ha introdotto nel dibattito i rapporti tra Serbia e Cina soffermandosi sugli acquisti di armamenti che sospetta essere un modo per aggirare le sanzioni alla Russia.